

CTRH Cantù 2
PER UNA DIDATTICA DELL'INCLUSIONE
Corso di formazione di base per docenti curricolari
e docenti di sostegno

LA MEDIAZIONE DIDATTICA
Metacognizione:
riferimenti teorici e interventi didattici

Anna Borghi
Docente specializzata
16 aprile 2013

Anna Borghi

1. I soggetti dell'integrazione:
Il docente assegnato
alle attività di sostegno

- ruolo
- compiti

2. Didattica metacognitiva

- definizione
- riferimenti teorici
- applicazioni metodologico-didattiche

Anna Borghi

Il docente assegnato alle attività di sostegno

Il ruolo dell'“insegnante di sostegno” si è evoluto nel tempo:

da **sostegno all'alunno**: compie interventi individuali

a **sostegno alla classe**: modello della risorsa

corresponsabilità

contitolarità

funzione di coordinamento della rete

delle attività previste per l'integrazione

progettualità e programmazione collegiale

a **sostegno alla scuola**: attua interfaccia tra scuola ed extrascuola
porta competenze specifiche nel personale docente

contribuisce a favorire l'**inclusione**

nel sistema scuola, in una logica sistemica

Anna Borghi

Da inserimento a inclusione

Anche il processo di integrazione di un soggetto disabile ha subito un'evoluzione:

da **inserimento** inteso come socializzazione e “tolleranza in presenza”,

a **integrazione** intesa come processo mediante il quale si deve mettere la persona in condizione di poter sviluppare le proprie potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione,

a **inclusione** il soggetto appartiene al gruppo; ciò presuppone che esso, anche se debole, è già dentro quel gruppo, fa parte di un suo disegno culturale, per questo il gruppo si attrezza e si organizza.

(Linee guida per l'integrazione, 2009; Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, 2012)

Anna Borghi

Al fine dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità è indispensabile ricordare che "obiettivo fondamentale della Legge 104/92 è lo **sviluppo dell'apprendimento** mediante la comunicazione, la socializzazione e la relazione interpersonale"

(Linee Guida per l'integrazione, 2009)

Anna Borghi

La mediazione didattica

"L'assegnazione dell'insegnante per le attività di sostegno alla classe, così come previsto dal Testo Unico L.297/94 rappresenta la "vera" natura del ruolo che egli svolge nel processo di integrazione. Infatti è l'intera **comunità scolastica** che deve essere coinvolta nel processo in questione e non solo una figura professionale specifica a cui demandare in modo esclusivo il compito dell'integrazione [...]

La logica deve essere sistemica, ovvero quella secondo cui il docente in questione è "assegnato alla classe per le attività di sostegno", nel senso che oltre a intervenire sulla base di una preparazione specifica nelle ore in classe collabora con l'insegnante curricolare e con il Consiglio di Classe affinché l'iter formativo dell'alunno possa continuare anche in sua assenza"

(Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 2009)

Per fare integrazione si deve fare **INDIVIDUALIZZAZIONE** e quindi intervenire su:

- obiettivi
- metodologia e didattica
- organizzazione scolastica

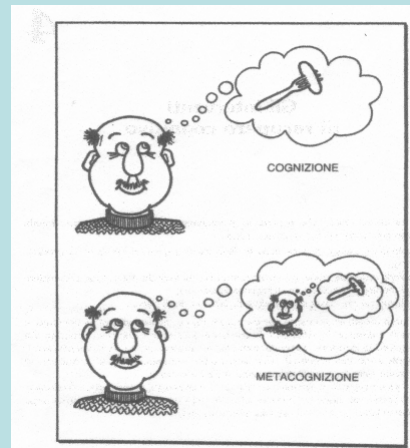
Anna Borghi

La Metacognizione

Con il termine “metacognizione” si intende una dimensione mentale che “va oltre” o sta al di là della cognizione. Questo significa, innanzitutto, sviluppare nel soggetto la consapevolezza di quello che sta facendo, del perché lo fa, di quando è opportuno farlo e in quali condizioni; l’approccio metacognitivo tende poi anche a formare la capacità di essere “gestori” diretti dei propri processi cognitivi, dirigendoli attivamente con proprie valutazioni e indicazioni operative.

Anna Borghi

Il rapporto tra cognizione e metacognizione



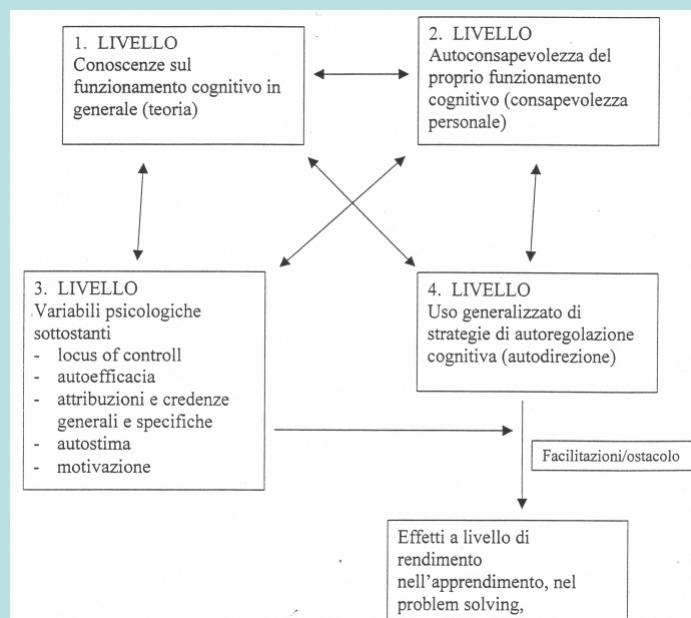
Anna Borghi

PAROLE-CHIAVE

- **Processo:** problem solving
 - comprensione
 - previsione
 - pianificazione
 - monitoraggio
 - valutazione
- **Strategia:** modo finalizzato, controllato, più o meno consapevole con cui si affronta una situazione

Anna Borghi

I 4 livelli e le relative dimensioni metacognitive



e. **La motivazione:** rappresenta la spinta ad agire, ciò che crea una ragione del nostro comportamento.

Un soggetto motivato non è scoraggiato dallo sforzo o dal tempo impiegato, perché per lui è importante la ricerca della soluzione del compito, che rappresenta, in qualche modo, un evento piacevole.

Anna Borghi

Lavorare solo sulla
motivazione estrinseca
o
favorire anche
la motivazione intrinseca?

Anna Borghi

Apprendere dall'esperienza ...

... produce motivazione
favorisce la comprensione
e il ricordo

***“Se ascolto dimentico
Se vedo ricordo
Se faccio capisco”***

Anna Borghi

Apprendimento e mediatori

... non solo la lezione frontale
non solo mediatori simbolici

... soprattutto con gli alunni in difficoltà!

[Mediatori didattici Damiano.doc](#)

Uso mirato delle nuove tecnologie

Anna Borghi

Uso di più codici

Un esempio nel procedimento per **imparare l'uso del denaro**:

L'insegnante mostra all'alunno la moneta, la nomina ad alta voce e ne mostra il disegno.

Inoltre enfatizza e "drammatizza" le comunicazioni che indirizza all'alunno, usando il linguaggio, i segni, il contatto fisico, la gestualità, l'intonazione, la mimica, i disegni.

In questo modo favorisce l'attenzione dell'alunno, gli permette di afferrare più rapidamente il messaggio, aiuta la sua memoria stimolandone diversi aspetti (memoria visiva, uditiva, ecc.), rende la lezione più varia e divertente.

(Malagodi, *Laboratorio euro*, Erickson)

Anna Borghi

Procedura di apprendimento in tre fasi

(Bruner, 1972)

Fase concreta: l'alunno sperimenta concretamente il comportamento manipolando il materiale;

Fase iconica: l'alunno viene aiutato a disegnare in modo schematico la situazione sul quaderno o, meglio ancora, a incollare sul quaderno immagini e fotocopie di facsimile di soldi per rappresentare la situazione di acquisto;

Fase simbolica: sotto le immagini vengono scritte le cifre in euro; se necessario, le domande e i ragionamenti da fare vengono riportati per iscritto sul quaderno (questo per i genitori o per l'alunno stesso se egli è in grado di studiare materiale scritto).

(Malagodi, *Laboratorio euro*, Erickson)

Anna Borghi

La metacognizione in classe

1. Presentare agli studenti le **finalità generali**;
2. Privilegiare un lavoro centrato sulla **problematizzazione**;
3. Scandire ogni unità di lavoro nel modo seguente:
 - Definire ed esplicitare gli **obiettivi** dell'attività
 - Richiamare le **preconoscenze** (so già)
4. Concludere la definizione degli obiettivi con un “**contratto**” **esplicito** (lo studente sa che cosa ci si aspetta da lui ed è “attrezzato” con tutte le informazioni necessarie per orientarsi e compiere delle scelte (impegno metacognitivo));
5. Stendere l'elenco delle **strategie** che si conoscono e che si possono impiegare;
6. **Prevedere** gli esiti, le difficoltà, i tempi;
7. **Verificare e valutare** il processo, le difficoltà incontrate, i momenti di interesse. Il raggiungimento degli obiettivi,...
8. Individuare **possibilità alternative**, soprattutto nel caso di motivi di insoddisfazione

(Adatt. Da Antonietti, Cantoia, *La mente che impara*, La Nuova Italia)

Anna Borghi

1. Presentare agli studenti le finalità generali;

Esplicitare gli obiettivi di una data attività,
anche con alunni disabili.

*Motivazione all'apprendimento
forte quanto quella del gioco*

Anna Borghi

Febbraio 2009
Classe 3° C prof. Anna Borghi
Questionario iniziale
Corso di recupero: ITALIANO

Gli **obiettivi** del corso sono i seguenti:

- 1) migliorare la capacità di studio, individuando i nodi problematici;
- 3) migliorare la capacità di svolgere un tema di ordine generale;
- 3) comprendere le proprie difficoltà nella scrittura;
- 4) migliorare la propria padronanza di scrittura.

1. **Considera** gli obiettivi e ordinali in relazione alla padronanza che tu ritieni di avere di essi (da **A**, più posseduto a **D**, meno posseduto).

2. Rispondi:

- a) Perché pensi di possedere bene l'obiettivo che hai indicato con A?
- b) Perché ritieni di possedere in forma scarsa l'obiettivo che hai indicato con D?
- c) A tuo parere quale intervento ti aiuterebbe a migliorare o a superare le tue difficoltà?

Anna Borghi

Corso di recupero di italiano

Questionario finale

Gli **obiettivi** del corso erano i seguenti:

1. migliorare la capacità di studio, individuando i nodi problematici;
2. migliorare la capacità di svolgere un tema di ordine generale;
3. comprendere le proprie difficoltà nella scrittura;
4. migliorare la propria padronanza di scrittura.

Anna Borghi

Rispondi, considerando il questionario iniziale:

Verso quale di questi obiettivi ti sembra di aver compiuto qualche passo?

N.

Perché?

Invece, verso quale obiettivo, a tuo parere, non hai compiuto miglioramenti?

N.

Perché?
.....
.....

Quale intervento potrebbe esserti ora utile?
.....
.....

Alunno _____ Classe _____ Data _____

Anna Borghi

2. Privilegiare un lavoro centrato sulla **problematizzazione e** sulla **anticipazione**

- di che cosa si parlerà? Che cosa impareremo? Perché,
secondo te,....

Anna Borghi

Capire la lettura

*Per prima cosa
leggiamo il titolo e
guardiamo bene il
disegno*

AL PARCO



Anna Borghi

Prima di leggere il testo, prova
a farti queste domande:

1. che cosa vedo?
2. a che cosa mi fa pensare il titolo?
3. che cosa conosco già di questa situazione?
4. cosa penso che ^{ci} sarà scritto nel testo?

Ora controlla le tue idee leggendo il testo.

AL PARCO

Marco e Carolina vanno a fare un giro in bicicletta al parco giochi.

Ci sono molte persone.

Due signore, sedute a un tavolino, stanno bevendo un caffè.

Al chiosco, Luigi sta comperando un gelando alla frutta.

A destra della strada, Anna dà il mangime ai pesci rossi del laghetto.

Vicino al laghetto ci sono ragazzi seduti per terra che cantano intorno a Paolo che suona la chitarra.

Sulla giostra dei cavalli ci sono i bambini più piccoli, mentre nel campetto quelli più grandi stanno facendo una partita di calcio

Non è stato difficile capire il testo perché il titolo e la figura ce lo avevano anticipato.

3. Scandire ogni unità di lavoro nel modo seguente:

- Definire ed esplicitare gli **obiettivi** dell'attività
- Richiamare **le preconoscenze**

[Scienze preconoscenze domande.jpg](#)

[So già storia.jpg](#)

Anna Borghi

4. Concludere la definizione degli obiettivi con un “**contratto**” **esplicito** (lo studente sa che cosa ci si aspetta da lui ed è “attrezzato” con tutte le informazioni necessarie per orientarsi e compiere delle scelte (**impegno metacognitivo**));

Anna Borghi

4. Stendere l’elenco delle **strategie** che si conoscono e che si possono impiegare;

Anna Borghi

Produzione scritta alcune strategie facilitanti

- Schemi per la tipologia testuale
 - [tipologia testuale fiaba.doc](#)
 - Testo narrativo
- Domande guida (far scrivere il testo su due colonne, andare a capo ad ogni frase)
 - [testo con domande guida.doc](#)

Anna Borghi

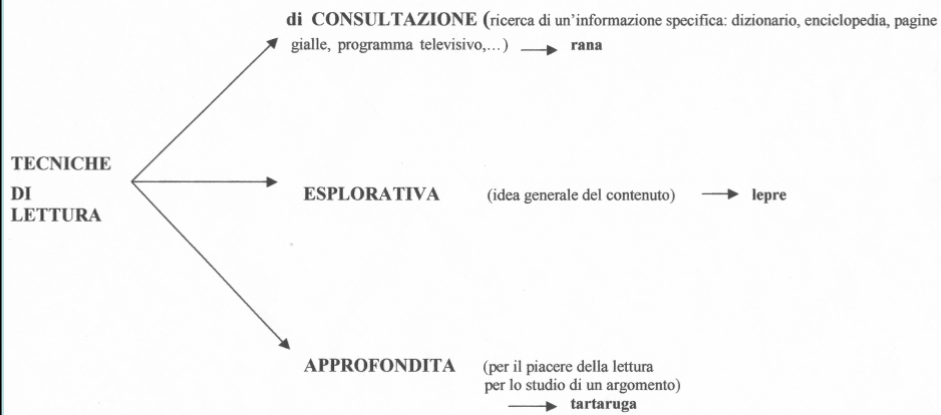
Schema di un testo: la storia

Se scrivi una storia puoi usare questo schema

The diagram shows a writing template for a story, divided into three sections: **Inizio**, **Sviluppo**, and **Fine**. Each section has a box with horizontal lines for writing and an arrow pointing to a descriptive instruction.

- Inizio**: Inserisci chi è (il protagonista), cosa fa, e dove si svolge l'azione (ambiente)
- Sviluppo**:
 - Inserisci cosa succede (il problema)
 - Inserisci come viene affrontato il problema (il tentativo)
- Fine**: Inserisci come va a finire (la soluzione)

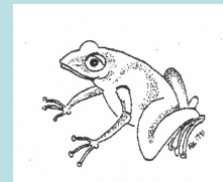
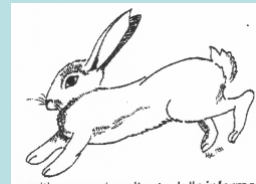
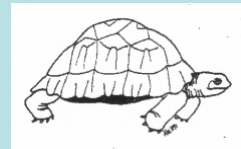
Strategie di lettura



Anna Borghi

Letture e... animali

1. Quando leggi lentamente, ffermandoti con attenzione su ogni parola, sei come una tartaruga che prosegue pian piano e con pazienza sulla sua strada
2. Quando leggi in velocità, cercando di capire il significato generale, sei come una lepre che corre velocissima verso la sua tana



Anna Borghi

Lo studio riguarda tre fasi fondamentali

1. lettura, comprensione ed elaborazione del testo:
sottolineo
2. memorizzazione: **annoto, schematizzo**
3. verbalizzazione e recupero: **ripeto**

Ogni fase richiede **strategie** specifiche

Anna Borghi

Studiare sui libri di testo: **SOTTOLINEARE**

Suggerimenti:

1. Sottolineare tutto è inutile;
2. Sottolineare dopo aver letto o ascoltato una volta tutto il brano;
3. Sottolineare solo le informazioni essenziali per lo studio;
4. È utile sottolineare con i colori
5. È utile aggiungere a lato un titoletto
6. Si possono usare anche cerchi, frecce, numeri nel margine

Anna Borghi

Studiare sui libri di testo: **ANNOTARE**

Le ANNOTAZIONI sono le “parole chiave”, parole o brevi frasi, scritte a lato di un paragrafo che sintetizzano i concetti espressi.

Serve suddividere il testo nelle parti che trattano singoli aspetti dell'argomento;
individuare le informazioni essenziali;
annotare sinteticamente il contenuto essenziale.

Nella fase di ripasso sono utilissime.
E' strategico per prepararsi all'interrogazione,
trasformare le annotazioni **in domande**

[annotazioni.jpg](#)

Anna Borghi

Studiare sui libri di testo: **SCHEMATIZZARE**

Fare uno schema è un modo utile per **studiare**,
organizzare e **memorizzare** le informazioni di un testo

[Schema Rinascimento.jpg](#)

Con alcuni alunni sono meglio le **domande**

[Scienze preconoscenze domande.jpg](#)

Anna Borghi

VERBALIZZARE

La verbalizzazione consiste nell'esposizione dei contenuti studiati

Viene fatta con lo schema o seguendo le domande
E' utile segnare gli argomenti che non si ricordano e che quindi vanno rivisti

Occorre individuare e utilizzare strategie per la memoria

Anna Borghi

Apprendere una STRATEGIA

(5 Fasi Meichenbaum 1977)

- 1. Modeling cognitivo:** l'insegnante esemplifica le autoistruzioni ad alta voce, mentre l'alunno svolge lui stesso l'attività oggetto di apprendimento (ad esempio può dire: "Adesso sottolineo nel testo questa parola perché non conosco il suo significato; provo a vedere se riesco a capirlo ricavandolo dal contesto, altrimenti vado a cercarmelo nel vocabolario; poi mi confronto con i miei compagni);
- 2. Guida esplicita:** l'insegnante fornisce ad alta voce le autoistruzioni, mentre lo studente esegue il compito (ad esempio: "Sottolinea le parole che non conosci; chiedi a un compagno se sa il significato, altrimenti cercalo nel vocabolario. Rileggi attentamente il testo, controlla se l'hai compreso e confrontati con un tuo compagno");

Anna Borghi

3. Autoistruzione esplicita: lo studente esegue il compito autoistruendosi ad alta voce (ad esempio “Sottolineo questa parola perché non la conosco; cerco di comprendere il suo significato ricavandolo dal contesto e se non ci riesco lo cerco nel vocabolario. Rileggo di nuovo il testo, verifico se ho capito ponendomi queste domande, e mi confronto con il mio compagno”);

4. Autoistruzione ridotta: lo studente si autoistruisce a voce sempre più bassa;

5. Autoistruzione implicita: lo studente esegue il compito usando il dialogo interno per fornirsi le varie istruzioni.

(adatt. Da Andrich S., Miato L., *La didattica inclusiva*, Ed. Erickson, 2003, Trento)

Anna Borghi

6. Prevedere gli esiti, le difficoltà, i tempi;

7. Verificare e valutare il processo, le difficoltà incontrate, i momenti di interesse. Il raggiungimento degli obiettivi,...

[autovalutazione.doc](#)

[riflessione conclusiva.doc](#)

[Questionario finale di autovalutazione.doc](#)

8. Individuare possibilità alternative, soprattutto nel caso di motivi di insoddisfazione (altri mediatori, lavoro a gruppi, tutoring,...)

Anna Borghi

IO MI VEDO COSI'

- **Punti forti**

- **Punti deboli**

Riflessione per la conoscenza di sé

Anna Borghi

“...Ogni essere umano, nel corso della propria esistenza, può adottare due atteggiamenti: costruire o piantare. I costruttori possono passare anni impegnati nel loro compito, ma presto o tardi concludono quello che stavano facendo. Allora si fermano, e restano lì, limitati dalle loro stesse pareti. Quando la costruzione è finita, la vita perde di significato. Quelli che piantano soffrono con le tempeste e le stagioni, raramente riposano. Ma, al contrario di un edificio, il giardino non cessa mai di crescere. Esso richiede l’attenzione del giardiniere, ma, nello stesso tempo, gli permette di vivere come in una grande avventura”.

Paulo Coelho, *Brida*

Anna Borghi

Bibliografia

1. Andrich S., Miato L., *La didattica inclusiva*, Erickson
- Antonietti A., Cantoia M., *La mente che impara*, La Nuova Italia
- Mariani, *Strategie per imparare*, Zanichelli
4. De Beni, Pazzaglia, *Lettura e metacognizione*, Erickson
5. Friso, Amadio, *Studio efficace per ragazzi con DSA*, Erickson

Anna Borghi

Grazie per l'attenzione

Anna Borghi